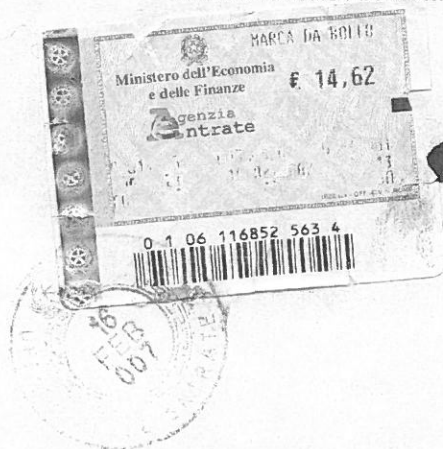




Arcieri Minerva



STATUTO SOCIALE

Articolo 1 COSTITUZIONE

E' costituita in Pavia in data 06 Agosto 2004 una libera **Associazione sportiva dilettantistica a norma dell'art. 36 C.C. senza fini di lucro a nome:**

- A.S.D. ARCIERI MINERVA -

Articolo 2 ANNO SOCIALE

L'anno sociale inizia il 1 Gennaio e termina il 31 Dicembre.



Articolo 3 SCOPI SOCIALI

- L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro.
- L'Associazione ha per finalità lo sviluppo, la diffusione e la propagazione del tiro con l'arco in tutte le sue componenti, sportive agonistiche, amatoriali, didattiche, scientifiche e le attività ad esse connesse.
- Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, svolgere attività di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti e attrezzature sportive abilitate alla pratica del tiro con l'arco, nonché allo svolgimento dell'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento alla pratica della medesima disciplina sportiva.
- Per il raggiungimento degli scopi, l'Associazione agirà con ogni mezzo di promozione ritenuto idoneo ed in particolare mediante l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni, a competizioni sportive, a convegni e incontri atti a sensibilizzare l'opinione pubblica alle finalità associative.
- E' caratterizzata altresì dalla democraticità e uguaglianza dei diritti degli associati, dall'elettività delle cariche associative e dall'obbligatorietà del bilancio.
- L'Associazione si avvarrà prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite, dei propri aderenti; non assumerà lavoratori dipendenti né si avvarrà di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.

- L'Associazione accetta incondizionatamente di svolgere la propria attività nell'ambito delle norme generali della FITARCO - FEDERAZIONE ITALIANA DI TIRO CON L'ARCO, del CIO - COMITATO INTERNAZIONALE OLIMPICO e del CONI - COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO, i cui Regolamenti e Statuti s'intendono accettati da tutti i soci.

Articolo 4 SOCI

L'Associazione ammette le seguenti categorie di Soci:

A) SOCI ORDINARI

La qualifica di Socio Ordinario si acquisisce per richiesta scritta e dietro pagamento della quota d'iscrizione stabilita per l'anno in corso ed è subordinata all'accettazione da parte del Consiglio Direttivo.

I Soci Ordinari hanno il diritto ad usufruire degli impianti sportivi della Società, entro i limiti stabiliti dai Regolamenti, nonché a partecipare a qualsiasi gara o concorso nell'ambito della FITARCO, compatibilmente con le norme della stessa, o della Società, vestendo la divisa con i colori sociali.

B) ASPIRANTI SOCI

Sono Aspiranti Soci coloro che richiedono l'iscrizione alla Società per la prima volta. L'Aspirante Socio diviene tale per richiesta scritta e dietro pagamento della quota d'iscrizione stabilita per l'anno in corso.

L'Aspirante Socio sarà confermato Socio Ordinario al termine di un periodo di tirocinio di mesi tre, salvo eventuale dispensa a discrezione del Consiglio Direttivo.

Durante il periodo di tirocinio il richiedente dovrà frequentare la Società, potrà fruire degli impianti sportivi e partecipare alle sole gare e concorsi nell'ambito dell'Associazione, senza indossare la divisa con i colori sociali; potrà presenziare alle riunioni, prendendo parte alla vita della Società ed assistendo a tutti i suoi atti. Il periodo di tirocinio deve permettere una più approfondita conoscenza delle nobili tradizioni che sono il vero spirito dell'arciere, tradizioni che la Società intende custodire e diffondere nella loro intera essenza, nella forma e nel profondo valore.

L'aspirante dovrà dimostrare sicura moralità, profondo senso di lealtà e cameratismo verso i compagni di squadra, dedizione agli intenti che la Società si prefigge. L'Aspirante non avrà in nessun caso diritto al voto, come pure non avrà alcun diritto al rimborso della quota associativa nel caso la sua iscrizione come Socio Ordinario sia respinta dal Consiglio Direttivo al termine del periodo di tirocinio.

C) SOCI BENEMERITI - ONORARI.

L'Associazione può conferire la qualifica di Socio Benemerito - Onorario a persone od Enti, per voto unanime del Consiglio Direttivo.

D) SOCI SOSTENITORI

Divengono Soci Sostenitori le persone o gli Enti che versano una libera quota di iscrizione o sostengono materialmente la Compagnia nella sua attività.

Il Socio Sostenitore gode di tutti i diritti del Socio Ordinario, con l'esclusione dell'utilizzazione delle attrezzature sportive della società e della partecipazione alle attività sportive in qualità di concorrente.

Il Socio Sostenitore gode del diritto di voto solo nel caso in cui la quota da lui versata sia al minimo equivalente a quella dei Soci Ordinari.

La quota associativa non è trasmissibile e non è rivalutabile così come previsto dall'art. 111, comma 4-quinquies, lettera f del D.P.R. 917/86.

Articolo 5

PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di Socio si perde:

- A) Per volontaria recessione. Il Socio che intende recedere è tenuto a darne comunicazione scritta alla Società; la cessazione ha effetto dal momento del ricevimento della comunicazione da parte del Socio.
- B) Per il mancato versamento della quota sociale entro 15 gg. dall'inizio dell'anno sociale.
- C) Per radiazione per gravi motivi disciplinari su proposta e delibera unanime del Consiglio Direttivo.

Articolo 6

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Le cariche in oggetto sono onorifiche e non danno diritto ad alcun compenso. Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente

Articolo 7

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci, sia Ordinaria sia Straordinaria, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità con il presente Statuto, vincolano tutti i Soci, ancorché assenti o dissenzienti.

L'Assemblea Ordinaria si riunisce una volta all'anno; entro il mese di Marzo.

L'Assemblea Straordinaria si riunisce su invito del Consiglio Direttivo, o quando un numero di soci rappresentanti almeno un terzo dei voti validi ne faccia richiesta scritta al Consiglio Direttivo stesso.

L'Assemblea, sia Ordinaria sia Straordinaria, è convocata mediante avviso scritto che dovrà essere inviato ai Soci almeno dieci giorni prima della data della convocazione. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei voti validi per l'anno in corso. Nel caso che l'Assemblea non potesse validamente costituirsi per mancanza del numero legale dei Soci presenti sarà indetta una nuova convocazione entro le 24 ore ed in tale caso l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei voti validi presenti. Le deliberazioni dell'assemblea Ordinaria sono prese a maggioranza relativa dei voti validi.

I voti possono essere espressi, oltre che per partecipazione diretta all'Assemblea, anche per Delega; ogni Socio non può rappresentare per delega più di due altri Soci. Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria è necessario che la maggioranza raggiunta rappresenti almeno la metà più uno dei voti validi presenti..

All'Assemblea Ordinaria competono:

- L'approvazione del bilancio dell'anno precedente alla stessa e della relazione annuale del Consiglio Direttivo.
- L'approvazione del bilancio preventivo per l'anno in corso.
- Le deliberazioni sulle questioni poste all'ordine del giorno.
- L'elezione dei Membri Ordinari del Consiglio Direttivo, negli anni di scadenza del mandato precedente.
- L'elezione del Presidente, negli anni di scadenza del mandato precedente.

All'Assemblea Straordinaria competono:

- Le modifiche allo Statuto.
- Lo scioglimento dell'Associazione.
- L'elezione del Presidente nel caso di dimissioni del precedente prima della scadenza del mandato.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente, il quale è coadiuvato dal Segretario/Tesoriere.

**Articolo 8
VOTAZIONI IN ASSEMBLEA**

Hanno diritto di voto i Soci Benemeriti ed i Soci Ordinari in regola con i termini di iscrizione per l'anno in corso ed aventi compiuto il diciottesimo anno di età alla data dell'Assemblea. Hanno pure diritto al voto i Soci Sostenitori maggiorenni la cui quota di iscrizione sia al minimo uguale a quella dei Soci Ordinari.

Le votazioni in Assemblea avvengono generalmente per alzata di mano o per appello nominale; le votazioni elettive avvengono a scrutinio segreto.

Nelle votazioni elettive, ciascun Socio avente diritto al voto potrà esprimere un numero di preferenze pari al numero dei candidati da eleggere.

Articolo 9 SEZIONI

Su specifica delibera unanime del Consiglio Direttivo, gruppi di Soci che ne facciano esplicita richiesta possono essere autorizzati alla costituzione di una Sezione.

Una Sezione è genericamente definita come un centro di attività della Associazione a gestione separata, per motivi principalmente logistici

I Soci aderenti alla Sezione eleggono in una loro Assemblea convocata secondo le Modalità della Assemblea Ordinaria un Presidente, un Segretario Tesoriere, che durano in carica due anni o comunque fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo in essere. Le citate cariche elettive della sezione devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo.

Ogni modifica alla struttura o esistenza della Sezione, una volta costituita, sono materia di una specifica Assemblea Straordinaria dei Soci della Sezione. Il Presidente della Sezione è il legale rappresentante della Società per quanto concerne le attività della Sezione Stessa, e rende atto del suo operato al Consiglio Direttivo.

Lo scioglimento di una Sezione per essere valido deve essere ratificato dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo può procedere allo scioglimento d'ufficio di una Sezione solo per gravissimi motivi. Le Sezioni operano secondo i Regolamenti definiti dal Consiglio Direttivo.

Articolo 10 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre sino ad un massimo di 14 Consiglieri più il Presidente.

I Consiglieri sono eletti dall'Assemblea dei soci e durano in carica per quattro anni.

Ogni membro del Consiglio Direttivo ed il Presidente hanno diritto ad un voto.

Le delibere del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza assoluta dei voti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio si riunisce normalmente ogni tre mesi e tutte le volte che il Presidente o almeno tre membri ne facciano richiesta.

Il Consiglio non può ritenersi validamente riunito se non è presente all'ora fissata almeno la maggioranza assoluta dei Consiglieri regolarmente convocati.

Delle riunioni del Consiglio è redatto un verbale a firma del Presidente.

I posti di Consigliere eletto che si rendessero vacanti saranno coperti da quei Soci che nella votazione elettiva dell'Assemblea abbiano raggiunto il maggior numero di voti dopo gli eletti.

Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Segretario/Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo può inoltre conferire la carica di Vice Presidente ad uno o più dei suoi membri, per scopi di rappresentanza.

Al Consiglio Direttivo competono l'esame e l'accettazione delle domande dei nuovi Soci, la redazione dei Regolamenti e l'attuazione degli scopi della Associazione; perciò spetta al Consiglio Direttivo la formulazione del programma finanziario dell'Associazione, nonché la fissazione delle quote associative.

Articolo 11 IL PRESIDENTE

Il Presidente è democraticamente eletto dalla Assemblea Ordinaria dei soci e dura in carica quattro anni. Al presidente spettano tutti i rapporti di rappresentanza con Enti o Federazioni italiane ed estere, ed ogni azione inerente allo sviluppo della Associazione, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

Egli presiede le Assemblee dei soci ed il Consiglio Direttivo. ha la rappresentanza legale della Associazione per gli atti di Ordinaria Amministrazione. nonché per quelli di Straordinaria Amministrazione, che esercita previa autorizzazione del Consiglio.

Le dimissioni del Presidente per divenire effettive devono essere accettate in blocco dal Consiglio. Nel caso di dimissioni del Presidente, sarà compito di un'Assemblea Straordinaria appositamente indetta eleggere un nuovo Presidente, che resterà in carica fino alla scadenza del mandato del Presidente dimissionario.

Articolo 12 IL SEGRETARIO / TESORIERE

Il Segretario/Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione e resta in carica quattro anni, ha il compito di gestire le finanze dell'Associazione, stilare i bilanci e controllarne le spese in funzione degli stessi. La carica di Segretario/Tesoriere è cumulabile con quella di Presidente.

Il Segretario/Tesoriere è Delegato alla Ordinaria Amministrazione della Società, che esercita in accordo con il Presidente, e dei rapporti epistolari con i soci, con la FITARCO e con altre Associazioni per la pratica del Tiro con l'arco italiane ed estere. Può essere incaricato, per delega del Consiglio direttivo o del Presidente. anche di atti di Straordinaria Amministrazione. Il Segretario/Tesoriere rende atto del suo operato al Consiglio Direttivo.

Articolo 13 STAMPA E PROPAGANDA

L'addetto stampa e propaganda è nominato dal Consiglio Direttivo. Egli deve sempre sottoporre il suo operato al Consiglio Direttivo.

Articolo 14 **ENTRATE A FONDO COMUNE**

Le entrate della Associazione comprendono le quote dei Soci stabilite annualmente dal Consiglio direttivo, i proventi di iniziative varie ed eventuali donazioni a favore dell'Associazione.

Le eventuali eccedenze di attività sulle passività di bilancio andranno a costituire un fondo comune della Associazione, del quale non potrà essere chiesta la divisione dai singoli Soci durante la vita dell'Associazione, nè di esso potrà essere pretesa una quota in caso di recesso o di radiazione.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione

Nel caso specificatamente autorizzato dal Consiglio Direttivo che una sezione abbia autonomia amministrativa, le eccedenze di detta sezione costituiscono fondo comune della Sezione stessa, - che sarà conglobato nel fondo comune della Associazione in caso di scioglimento della Sezione.

Articolo 15 **BILANCIO**

Entro il mese di Marzo di ciascun anno sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea ordinaria il bilancio consuntivo dell'anno sociale precedente ed il bilancio preventivo dell'anno in corso.

I bilanci saranno corredati dalla relazione del Consiglio direttivo.

I bilanci e la relazione dovranno rimanere depositati presso la sede sociale nei 10 giorni antecedenti l'assemblea affinché ogni socio possa prenderne visione.

I bilanci delle Sezioni con autonomia amministrativa, preparati a cura del Tesoriere della Sezione, saranno consolidati con i relativi bilanci della Associazione.

Articolo 16 **LIBRI SOCIALI**

Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci, e del Consiglio Direttivo saranno trascritte su libri separati, anche a fogli mobili, ma con pagine siglate a cura di un membro del Consiglio a ciò delegato o da parte del Segretario/Tesoriere.

Articolo 17 **MODIFICHE ALLO STATUTO**

Il presente Statuto può essere modificato solo da un'Assemblea Straordinaria convocata su proposta del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo dei Soci aventi diritto di voto.

Articolo 18 DURATA DELLA ASSOCIAZIONE

- La durata della Associazione è a tempo indeterminato. Lo scioglimento della Associazione può essere deliberato solo all'unanimità da un'Assemblea Straordinaria appositamente convocata.
- L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà, sentita l'autorità preposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione.
- La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra Associazione che persegua finalità analoghe ovvero a fini sportivi, sentito l'organismo di controllo di cui all'Art. 3 comma 190, L. 23.12.1996 n° 662 fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 19 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti della FITARCO cui l'associazione è affiliata ed in subordine le norme del Codice Civile.
Il presente statuto si intende accettato incondizionatamente da ogni Socio; per il solo fatto di aver ottenuto tale qualifica.

Redatto per la prima volta in Pavia il 06 Agosto 2004

Pavia, 20 Maggio 2006

il Presidente
Bordoni Norberto

il Segretario/Tesoriere
Grillo Pier Giuseppe

REGISTRATO A PAVIA ADDI 150201 AL N. 1149

ATTI PRIVATI € 841,72

(€

CON SECCAMMOR F. C.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

